

Deliberazione giuntale n. 17 dd. 21/03/2017

OGGETTO: L.P. 23 luglio 2004 v n. 7. Piano Giovani dei Comuni della Bassa Valle di Non. Nomina nuovo Referente Tecnico-Organizzativo, per il triennio in corso e conclusione contratto per l'anno 2017 a partire dal 01/01/2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, con il quale è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.

Considerato che la convenzione sottoscritta digitalmente ns. prot. 4605/2014 con cui i Comuni della Bassa Valle di Non segnatamente i Comuni di Denno - Campodенno - Cunevo - Flavon - Terres - Sporminore - Ton , che già hanno condiviso e condividono a decorrere dal 2003 un percorso finalizzato alla promozione delle proprie Comunità (7x7 ComunInsieme), è scaduta, che tutti i Comuni entro il 2016 eccetto il Comune di Contà (risultato dalla fusione dei Comuni di Cunevo, Flavon e Terres) che si è riservato di farlo nei primi mesi del 2017, hanno deliberato di proseguire per il triennio 2017-2019, mediante il Piano Giovani di zona (in sigla PGZ), azioni positive a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia, e rivolte alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini; i Comuni aderenti hanno confermato nel Comune di Denno l'ente capofila del progetto.

Tenuto conto che l'art. 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 ha abrogato le disposizioni di cui al succitato art. 13 della LP 7/2004 stabilendo che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 5/2007.

Vista la deliberazione GP n. 2341 del 11 novembre 2011, con la quale sono stati approvati i "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito" di cui all'allegato costituente parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, che definiscono le modalità operative per la costituzione e il funzionamento dei Piani giovani di zona e d'ambito, nonché per le richieste di finanziamento e per il funzionamento del Tavolo del confronto e della proposta sulle politiche giovanili e dei piani annuali e pluriennali presentati dai Piani giovani stessi.

Considerato che i succitati criteri prevedono al punto 3, paragrafo d), della lettera A "Piano giovani di zona" che il tavolo nomini un referente tecnico-organizzativo per un periodo di almeno tre anni, rinnovabile per ulteriori due trienni, cui l'ente capofila o altro ente indicato dalla Provincia affida il relativo incarico di collaborazione e che la Provincia stanzi un contributo annuo per le spese relative al referente tecnico-organizzativo, determinato in una quota fissa di Euro 6.500,00 ed una variabile di Euro 0,50 per residente fino ad un contributo massimo di Euro 15.000,00.

Evidenziato che con delibera giuntale nr. 26 dd. 26/04/2016 era stato individuato

quale referente tecnico per il 2016 a partire dal 23/02/2016 facendo seguito a designazione del Tavolo di Lavoro, la dr.ssa Stefania Sarcletti residente in Romeno frazione Salter, Via S. Biagio nr. 45, C.F. SRCSFN82M66C794T.

Rilevato che il Tavolo di lavoro nella seduta dd. 14/12/2016, tenuto conto del divieto per il Comune di stipulare contratti di collaborazione introdotto dal D.lgs. 81/2015, ha conferito alla Cooperativa Kaleidoscopio con sede in Povo di Trento ed una unità locale in Denno presso Casa Zambiasi, l'incarico di referente tecnico organizzativo per il triennio 2017-2019 fermo restando la formalizzazione del rapporto da parte del Comune capofila.

Precisato che il contributo dell' Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, è quantificabile per il 2017 in onnicomprensivi Euro 9.644,50.

Dato atto che compete al Comune capofila di Denno formalizzare l'incarico in argomento così come richiedere ed introitare il contributo assegnato.

Preso atto che la predetta Cooperativa ha accettato l'incarico di Referente tecnico – organizzativo verso il corrispettivo forfettario per l'anno 2017 di Euro 9.644,50 comprensivo dell'Iva, che corrisponde al contributo a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Rilevato che l'art. 21 comma 4 della L.P. 23/1990 e ss.mm. prevede per importi contrattuali inferiori ad Euro 46.000,00 che il contratto possa essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere alla formalizzazione dell'incarico di cui sopra nei confronti della Cooperativa sociale *Kaleidoscopio* con sede in Povo di Trento, via Sommarive n.4, C.F. e P.IVA. 01522650223, con la quale sarà stipulata una convenzione a regolamentazione del rapporto con definizione degli obblighi/diritti in capo alle parti, Comune da una parte e Cooperativa incaricata dall'altra; per quanto attiene gli obblighi specifici del referente tecnico – organizzativo si rimanda alle Linee guida per i piani giovani di zona e a quanto previsto dalla convenzione fra i Comuni partecipanti; oltre al corrispettivo di cui sopra, il Comune sostiene la spesa per il telefono cellulare fornito in dotazione al soggetto incaricato, la cui spesa da rendicontare a fine anno viene ripartita fra i Comuni aderenti secondo i criteri fissati convenzionalmente.

Visto lo schema di convenzione Comune/Cooperativa predisposto dall' Ufficio Segreteria, schema composto da una premessa e da complessivi nr. 9 articoli.

Precisato che l'incarico di referente tecnico – organizzativo relativo al Piano Giovani 2017 si riterrà concluso una volta presentata dall' incaricato tutta la documentazione a consuntivo ed espletati tutti i compiti attribuiti alla stesso.

Visto e richiamato il vigente Statuto comunale con particolare riguardo all'art. 32 comma 1 lett. h).

Visto e richiamato il proprio provvedimento n. 02 dd. 10.01.2017 con cui è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2017 con rinvio al bilancio pluriennale 2016-2018 approvato con delibera consiliare nr. 6 dd. 30/03/2016 e al

Piano esecutivo per la gestione del bilancio per l'anno 2016, approvato con delibera giunta nr. 19 dd. 5/04/2016 e ss.mm..

Precisato che la spesa in argomento di *carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.....* può essere impegnata in esercizio provvisorio del bilancio, alla missione 06 programma 2 titolo 1 del bilancio di previsione 2017, cap. 2130 (S) o capitolo da definire adeguatamente in sede di bilancio definitivo secondo i principi dell' "armonizzazione contabile".

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile nel quale è contenuta anche l'attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 19 comma 1 del T.U.LL.RR. sull'Ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, per quanto di sua competenza, da parte del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi,

DELIBERA

1. Di formalizzare per i motivi espressi in narrativa e sulla scorta della designazione effettuata dal Tavolo di Lavoro, la nomina della Cooperativa sociale *Kaleidoscopio* con sede in Povo di Trento, via Sommarive n.4, C.F. e P.IVA. 01522650223, a Referente tecnico - organizzativo del Piano Giovani della Bassa Valle di Non per l'anno 2017 a partire dal giorno 01/01/2017, e quale possibile titolare per l'intero triennio 2017-2019.

2. Di convenire che il Referente tecnico - organizzativo, individuato nella soprageneralizzata Cooperativa sociale, dovrà eseguire i compiti tutti indicati nello schema di convenzione che composto di nr. 9 articoli si allega a formare parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. Di concludere il contratto per l'anno in corso mediante sottoscrizione, con firma digitale, della convenzione di cui al punto precedente, in forma di scrittura privata, a mezzo per il Comune capofila del Segretario comunale.

4. Di trasmettere copia della presente all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, per conoscenza e per la formale concessione del contributo provinciale.

5. Di imputare la spesa conseguente di ivati Euro 9.644,50 di cui all'art. 2 della convenzione, al Bilancio di Previsione 2017, in regime di esercizio provvisorio, con riferimento alla missione 06 programma 2 titolo 1 del bilancio di previsione 2017, cap. 2130 (S) o capitolo da definire in misura corrispondente in sede di bilancio definitivo secondo i principi dell' "armonizzazione contabile".

6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, per regolarizzare il lavoro che la Cooperativa già designata dal Tavolo, sta facendo per predisporre i progetti del POG 2017 e presentare domanda di contributo alla Provincia entro il 30 aprile 2017.

7. Di comunicare ai capigruppo consiliari il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti

dall'art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

8. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 29 D.LGS. 104/2010), o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971).